

Presentazione

Portato a termine il programma editoriale che aveva contrassegnato i quattro anni di approccio ai Giochi Olimpici, l'Archivio Storico della Città ha scelto di dedicarsi alla ricorrenza del terzo centenario dell'assedio e liberazione di Torino. L'importanza di tali avvenimenti basta da sola a giustificare la scelta di dedicare loro un volume di questa collana; ma con l'avvicinarsi delle manifestazioni per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia appare ancor più necessario riflettere su un momento storico che, considerato da taluni interpreti come vero e proprio prodromo del Risorgimento, ha in ogni caso costituito una premessa oggettiva perché Torino e la dinastia sabauda guardassero all'Italia secondo prospettive del tutto nuove.

Nuovo è anche l'impegno dei curatori e degli autori che evita il cronachismo aneddotico e ricerca una molteplicità di chiavi di lettura nell'accostarsi a questi temi. La città e gli avvenimenti del 1706 sono indagati sia sul piano locale con gli strumenti della storia sociale, delle istituzioni e della religiosità, sia nella dimensione europea, attraverso la storia politico-diplomatica, finanziaria, artistica e culturale. Né si è trascurata la ricerca sulla storiografia e sulla costruzione, spesso consapevole, di una memoria condivisa di tali avvenimenti quale cemento di una vera o presunta torinesità.

Nuova infine è la veste editoriale: dopo oltre vent'anni di adesione al prestigioso modello a suo tempo proposto da Luigi Firpo, si avvertiva l'esigenza di una linea più libera e moderna, in grado di esaltare ed esprimere al meglio la ricchezza del patrimonio iconografico dell'Archivio Storico e degli altri istituti di conservazione della città. I lettori, crediamo, apprezzeranno gli sforzi profusi per coniugare rinnovamento e tradizione.

Questo volume è anche l'ultimo progetto del Comitato scientifico che per un intero lustro ha contribuito alle iniziative editoriali ed espositive dell'Archivio Storico con competenza e passione. Ne faceva parte Vera Comoli, che vogliamo qui ricordare con affetto e gratitudine. Gratitudine che esprimiamo anche a tutto il personale dell'Archivio e ai diversi collaboratori che hanno reso possibile questa pubblicazione con il consueto entusiasmo e professionalità.

Torino, dicembre 2006

Sergio Chiamparino,
sindaco di Torino

Fiorenzo Alfieri,
assessore alla Cultura e al 150° dell'Unità d'Italia